

# Spettacoli

## Cultura

### Videoguida

Raiuno, ore 18,30

## A caccia scattando foto alle pernici



Caccia sì, caccia no: se è caccia si va con la macchina fotografica? Spesso — non sempre! — i cacciatori sono appassionati della natura, disposti a levatocce e lunghe camminate nei boschi anche se alla fine della giornata il carniere resta vuoto. E non è detto che tornino a casa soddisfatti egualmente per la giornata a tu per tu con la natura. Per tutti quelli che se non sparano ad ogni colpo, ma si muove non sono contenti la proposta sembra inaccettabile, ma *Italia sera* questo pomeriggio (su Raiuno alle 18,30) tenta lo stesso di mettere d'accordo i difensori ad oltranza degli animali ed i «malati di doppietta» illustrando insieme ad esperti le meraviglie della caccia con il teleobiettivo. I «safari fotografici» hanno ormai preso piede anche nel nostro paese e qualche anno, esplosi addirittura come moda quando il «safari» viene fatto in paesi lontani, dall'Africa all'Australia. Più difficile invece vedere nei nostri boschi, alle prime luci dell'alba, i cacciatori fotografati in cerca di tortorelle, pernici, beccacce o fagiani. In studio a *Italia sera*, insieme a Piero Badaloni, Samanthuse Berrand, uno tra i più grandi fotografi francesi di animali, e due fotografi romani, Roberto Mattei e Oliviero Antonello, che hanno ritratto il rarissimo falco pellegrino. Un'altra pagina del rotocalco televisivo è dedicata al progetto di Pierre Alain: un'isola artificiale autosufficiente, una «nuova Atlantide» eretta per vivere nel mare, la cui stabilità è controllata da un computer.

### Canale 5: la musica del robot

Un robot pianista, dotato di mani simili a quelle dell'uomo, in grado di percuotere con un solo dito fino a 10 tasti al secondo: è lui il protagonista di *Big Bang*, il programma scientifico di Jas Gawronski in onda su Canale 5 alle 23. Vedremo all'opera questo «artista meccanico», ma anche i computer ed uno tra i più grandi musicisti, la produzione: in un solo strumento elettronico si possono infatti creare circa 50 mila suoni diversi. *Big Bang* si occuperà inoltre dei «giganti» del mondo animale: elefanti, giraffe, ipopotami che hanno in comune un abito inimitabile: il pelo. In un'altra puntata si parlerà quindi di «benzina verde» e del «pane al cotone». E, sul tema del futuribile, ecco anche i «menù del cosmo» su quel che mangiano gli astronauti.

### Raiuno: una cicogna sul tetto

Il mondo di *Quark*, in onda su Raiuno alle 14,15, dedica l'appuntamento di oggi alle cicogne. Questi trampolieri, tra i più grandi animali viventi in Europa, emigrano in Africa e in India, ma tornano poi sempre allo stesso nido. Un tempo vivevano anche in Italia ed ora si cerca di ricostruire «oasi» in cui le cicogne possano rifarsi una casa per tornare anche sulle nostre regioni. Quella su cui punta oggi l'obiettivo la trasmissione è però la «cicogna nera», la specie in via di estinzione. Simili nel volo ai grandi rapaci le cicogne volano ad altezze considerevoli; le femmine depongono le uova in aprile e la «cova» dura circa un mese, ma per oltre quattro o cinque settimane i piccoli non lasciano il nido: poiché nei mesi scorsi qualche cicogna è stata nuovamente avvistata in Italia questi spettacoli della natura saranno forse fra qualche anno concessi nuovamente anche a noi.

### Canale 5: il rapimento di Moro

Il numero di questa settimana di *Première*, settimanale di cinema di Canale 5 (alle 22,30) a cura di Antonio Restivo, Luca Ronchi e Mario Canale, è dedicato questa sera interamente a film che trattano il terrorismo politico. Un servizio particolare è quello sulla ricostruzione cinematografica del rapimento di Aldo Moro, realizzata dal regista Giuseppe Ferrara, protagonista Gian Maria Volontè che torna al cinema dopo quasi cinque anni di assenza. Si parlerà quindi di *Delta force* di Golan e di *Iron Eagle* di Sidney Furio due film del «filone reagiano», appoggiati nella produzione dal governo Usa (per *Iron Eagle* sono stati messi a disposizione segretissimi aerei da guerra). Infine, *Mio figlio il Che*, del regista argentino Fernando Birri che ha realizzato un prezioso documento utilizzando materiale inedito proveniente dall'archivio della famiglia Guevara.

(a cura di Silvia Garambois)

## Scegli il tuo film

**UNO SCANDALO PERBENE (Raidue, ore 20,30)**  
Ecco la prima parte del film diretto da Pasquale Festa Campanile, il regista recentemente scomparso, presentato alla Mostra di Venezia nell'84 e presentato nella versione televisiva di 2 ore e tre quarti, che va in onda oggi e domani. Quale vicenda? L'immaginazione di Festa-Campanile, ispirando quest'ultima opera cinematografica? Il celebre, enigmatico caso dello «smemorato di Collegno», scappato nell'Italia del 1926. Chi era l'uomo rinchiuso nel manicomio piemontese: Mario Bruneri, tipografo, o il borghese Giulio Canella? Per Festa-Campanile si tratta di uno «scandalo perbene» che ruota intorno all'attrazione segreta che la moglie di Canella prova per lo «smemorato». Un film inteso di sensualità, insomma, da svolgere fra le mura ipocrite e levitate dell'Italia borghese degli anni Venti. Ben Gazzara e Giuliana De Sio i protagonisti.

**WARGAMES (Raitre, ore 20,30)**  
Ecco come, nell'epoca del computer, un ragazzino troppo bravo a manovrare il suo «personale» rischia di scatenare una catastrofe nucleare. Il giovane David riesce a collegarsi col cervello del Pentagono e i militari credono che sia in corso un attacco dei sovietici. Liete fine, appassionanti le finte battaglie che si svolgono sui terminali, ma resta il brivido che il regista, John Badham, ci comunica mostrandoci con un buon pizzico d'ironia i furori guerrieri dei «dichit» di Washington.

**TRE DONNE (Raidue, ore 23)**  
Prima che Antonioni ci provasse con *Identificazione di una donna* e Woody Allen con *Interiors*, ecco Robert Altman, nel '77 alle prese col problema dell'identità femminile. Tre le figure che lo compongono, Tre le sue facce in questo puzzle ambientato in un Nuovo Messico che sembra un sogno iperrealista: Sissy Spacek, ovvero l'ingenuità (e la crudeltà) dell'adolescente, Sherry Duval, ovvero il consumo come legge dell'esistenza, e Janice Rule, ovvero la capacità di fuga dal mondo. Dialoghi di fulminea verità, scene superbe, un simbolismo che, forse, traduce una parziale impotenza del regista nel decifrare il rebus che si è proposto. Ma è un film tutto da vedere.

**UNA POLTRONA PER DUE (Canale 5, ore 20,30)**  
La poltrona è quella da manager in una società finanziaria. A contendersela sono uno yuppie (Dan Aykroyd) e un imbroglione (Eddie Murphy). Il tutto è appeso al filo di una scommessa sul tema: «È l'ambiente a influenzare l'uomo o viceversa?», fatta da Ralph Bellamy e l'appena scomparso Don Ameche. Una commedia di John Landis, nell'83, condotta con un fuoco d'artificio e interpretata da un ottimo team di comici.

## Rassegna Da ieri fino al prossimo lunedì la Settimana del cinema

ROMA — Pragmatica, poco idealista, moderatamente pessimista: con qualche approssimazione, si potrebbe definire così la cinematografia cecoslovacca degli ultimi anni. E sicuramente sconosciuta. Mentre il cinema ungherese, o quello polacco o, ancora più, quello jugoslavo hanno assorbito in tempi recenti il sapore dei premi festivalieri e la simpatia del pubblico, in una bizzarra forma di «riscoverta» culturale che parte dalla dilungazione politica per concludersi alla qualità artistica, i film cecoslovacchi hanno continuato a essere «lattanti». Ogni tanto un Jakubisko (l'Ape millenaria, Frau Holle) o con la nostra Masina) alla Mostra veneziana, ma niente di clamoroso. Quanto al normale mercato cinematografico italiano, forse l'ultimo definito così la cinematografia cecoslovacca risale al 1978 quando uscì il delizioso Il gioco della mela di Vera Chytilová; perché sia Ritagli che Quel magnifico uomo di mezzogiorno di Jiri Menzel, passarono praticamente inosservati.

Insomma, cinema cecoslovacco per molti di noi è sinonimo di lontananza, di estraneità, forse di noia: per scuotere il disinteresse generale ci vuole magari l'Oscar ad Amadeus, solo allora ci si ricorda che Milos Forman viene da Praga, che la prima parte della sua carriera è egualmente irta di capolavori (Kusturica fa sempre riferimento a quella densa stagione).

Diciamo la verità: siamo spesso pigri, assuefatti ad una cultura cinematografica che spinge sempre verso la velocità, la facilità, la ambiguità ruffiana del cinema hollywoodiano. Al massimo, ci si appassiona ad una cinematografia che viene dall'Est solo se esprime una più o meno radicale contrapposizione al sistema politico in corso. E in questo caso cecoslovacco è atipico anche da questo punto di vista: l'invasione dei carri armati sovietici e la «libertà vigilata» che ne conseguì non ebbero nessuna autentica reazione culturale, come se una «doppia rimozione» avesse messo un pesante coperchio sopra tutta la faccenda.

Questa «doppia rimozione» la spiega benissimo il critico Callisto Cosulich nel bel catalogo che accompagna la Settimana del cinema cecoslovacco che si è aperta ieri sera al cinema, al cinema Fiamma, per iniziativa del ministero degli Affari Esteri, la Direzione generale per le relazioni culturali e l'Ambasciata della Repubblica socialista cecoslovacca. Scrive Cosulich: «In patria la storiografia ufficiale definì il fenomeno della «nova vlna» un incidente di percorso che aveva indotto la maggior parte dei cineasti di Praga e di Bratislava a deviare la retta via «umanistica» per seguire i sentieri del «soggettivismo», della «frigidità disumana», del «pessimismo».

Esattamente l'opposto fu il giudizio dell'Occidente: i fatti dell'estate 1968 non potevano avere altro effetto che quello di ibernare il cinema cecoslovacco, di ridurlo al silenzio, o, peggio, ad una esistenza fantasmatica. Insomma da tutte e due le parti si consolidò la convinzione che la «nova vlna» fosse soprattutto un cinema di compromesso, un cinema che in realtà — conclude Cosulich — era esattamente il contrario.

Come stanno le cose oggi? Ha ragione Milan Kundera quando sostiene che la fragilità e la debolezza del cinema cecoslovacco deriverebbero dalla sostanziale «tranquillità» vissuta dal suo paese durante il secondo conflitto mondiale? Giacché «ciò che nella vita di un uomo e nella stessa vita di un popolo è segnato da catastrofi e rovesciamenti diventa un capitale formidabile nelle mani di un artista». Oppure è lecito rintracciare nella vocazione letteraria dei cineasti cecoslovacchi un diplomatico escamotage per spostare progressivamente l'attenzione verso tematiche più attuali e «scomod»? Certo, due dozzine di film più una serie di cortometraggi a disegni animati non bastano a dire l'idea di ciò che si sta agitando nell'apparato produttivo del cinema cecoslovacco (l'Ente di



cecoslovacco Oltre venti film, cartoni animati e incontri per saperne di più su una realtà sconosciuta e sottovalutata

Qui a sinistra, un'inquadratura di «Il cecchino della foresta oscura» di Antonin Moskalko che ha aperto la rassegna. Sotto, «L'ape millenaria» di Jakubisko

# Praga, dov'è finito il tuo cinema?



Stato produce attorno al 40-50 film all'anno, sfruttando due studi praghensi, quello di Gottwaldov e quello di Bratislava; ma possono servire a risvegliare l'interesse, magari a focalizzare l'attenzione del pubblico e della critica sugli autori più rappresentativi e nuovi portati qui a Roma. Che, a scorrere il denso programma, sono sostanzialmente tre: Jiri Svoboda, Antonin Moskalko e Jaromil Jires. Del primo, forse il più noto insieme al collega Jiri Menzel, si potrà vedere un terzo di film abbastanza recenti, ovvero La fine del casale Beron. Incontro con le ombre e Bisturi, prego, forse il più interessante. È la storia, infatti, di un vecchio chirurgo che, nel giro di poche ore, deve decidere se operare o no al cervello di un bambino colpito da un tumore. Il racconto, inframmezzato da flashes-back sulla vita pubblica e privata del neurochirurgo, non ha naturalmente niente che fare con gli accenti grotteschi che furono della nostra commedia di costume (nel catalogo si fa riferimento a Bisturi, matia bianca di Zampar); Jiri Svoboda, lavorando sulle esperienze autobiografiche di una scrittrice medica cecca, Valjia Stiblova, ci mostra un classico caso di

coscienza, il dubbio e la paura di un «tecnico della salute» di fronte alle responsabilità che gravano su di lui.

Più curioso ancora appare il film di Moskalko che ha aperto ieri sera la rassegna al cinema Fiamma di Roma: si chiama Il cecino nella foresta oscura, titolo nella foresta oscura, è un'ambientata nel pressi di un campo di concentramento durante l'occupazione nazista. La vicenda ruota attorno ad una bambina morava, Emilia, adottata da un colonnello delle SS che trova in lei non solo i parametri di una perfetta «bellezza ariana» ma anche la figlia che aveva sempre desiderato avere. E così l'ufficiale nazista diventa quasi «schiaivo» della bambina: farebbe di tutto pur di conquistarla il suo affetto, la sua amicizia, anche a costo di rompere decisamente con la moglie paralizzata e sterile. Storia, dunque, di un'ossessione umanissima nel cuore della tragedia più disumana di tutti i tempi. Finirà come è giusto che finisca, con la fanciulla che, fattasi furba e scaltra, non muoverà un dito al termine della guerra per salvare l'uomo travestitosi da civile. Spiega il regista: «Aiutata dal suo istinto di conservazione, la bambina

non si lascia sedurre dagli sterili sentimenti del tedesco. E vince la sua battaglia, anche se porterà per tutta la vita, nel cuore, il ricordo del male psicologico che ha dovuto subire».

Concludiamo questa veloce scorrianda tra le novità che ci offrirà la Settimana cecoslovacca spendendo due parole sui più giovani Jaromil Jires, autore nel 1963 di Il grido e nel 1968 di Lo scherzo, tratto dall'omonimo romanzo di Milan Kundera e presentato con successo agli incontri di Sorrento del '69 (ma in patria fu subito ritirato dalla circolazione). Di Jires sono previsti Eclipse e presentato con successo agli incontri di Sorrento del '69 (ma in patria fu subito ritirato dalla circolazione). Di Jires sono previsti Eclipse e presentato con successo agli incontri di Sorrento del '69 (ma in patria fu subito ritirato dalla circolazione).

Chissà come reagirà il pubblico italiano a questa storiella paradossale che in mano ad un Blake Edwards, sarebbe diventata sicuramente una commedia sofisticata di successo. Ma forse l'unica, vera forza di questo cinema cecoslovacco sta proprio qui: nel volersi liberare dal sapore locale, da una certa cuppezza del recente passato, magari per inoculare nella satira — e in regie — lo perennemente i piccoli veleni della satira di costume. E chiedere troppo?

Michele Anselmi

## Domenica in: Damato salta? Smentite Rai

ROMA — Ancora burrasca su «Domenica in»: è di ieri la notizia (pubblicata a tutta pagina da un giornale della sera di Milano) che la direzione della Rai avrebbe deciso, per la ripresa autunnale del programma, di sostituire Milio Ramato con Pierluigi Battista. L'attuale conduttore di «Italia sera», Le polemiche tra Damato e i dirigenti della Rai che lo hanno recentemente attaccato, avrebbero così una drastica soluzione: ma poco dopo la pubblicazione della notizia è iniziata una pioggia di smentite. Piero Badaloni per primo,

## Il film Vecchio Bronson è giunta l'ora di andare a nanna

IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 3 — Regia: Michael Winner. Interpreti: Charles Bronson, Martin Balsam, Ed Lauter, Gavin O'Herrilly, Deborah Raffin, Muziche: Jimmy Page. Usa, 1985.

Perché recitare quando ti pagano solo per portare a spasso sullo schermo quel mascherone gonfio e inattentabile sull'orlo del disfacimento? Giunto alla terza puntata della famigerata serie del *Giustiziere della notte*, Charles Bronson (66 anni) sembra ormai rassegnato a finire i suoi giorni d'attore nella più vieta e malinconica routine. L'occhio è spento, il riflesso appannato, il capello (sempre folto) in grigio; eppure ogni due o tre anni gli tocca reinvestire i panni del vendicatore Paul Kersey e correre come un matto, giusto per onorare i contratti stipulati. Chissà come si sente: passata la stagione vincente degli anni Settanta, quando uscì dalla categoria «caratteristi» (ve lo ricordate nella *Grande fuga* o nel *Magnifico sette?*) per entrare in quella dei «divi», il vecchio Bronson si trova da qualche tempo a fare i conti con sceneggiature sempre più cretine e abbracciate.

Da questo punto di vista, il *Giustiziere della notte 3* è un prodotto di un sottoprodotto: nessuno, dal regista Michael Winner agli attori Bronson e Balsam, crede a quel che si sta facendo: lo sparatorie («classico» della ricetta Cannon) sino girate male. Resta la sensazione di assistere ad un filmaccio che rimprovera i peggiori casi del genere «citadino» fatti giustizia da solo. Non si cerca neanche più scatenare un'emozione, per quanto «bassa» e scontata: ci si preoccupa solo di mettere in scena una violenza stupida e triviale, un carnevale della brutalità che può stuzzicare solo la demenza di qualche adolescente dall'applauso facile. C'è da sperare solo che non arrivi il numero 4: sarebbe quanto meno lesivo della dignità di Charles Bronson, attore tutto sommato più interessante del film che si è ridotto a fare per mantenersi nella villa a Hollywood.

mi. an.  
● Al cinema Maestoso e Co. di Rienze di Roma

## Programmi Tv

- Raiuno**
  - 10.30 BENEDETTA & COMPANY — Sceneggiato (3ª puntata)
  - 11.25 TAXI — Telefilm del palinsesto di Jim
  - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
  - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? — Con Enrico Bonaccorti
  - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRIMINUTI DI
  - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
  - 14.15 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
  - 15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartoni animati
  - 15.30 DSE: LA MONETA ELETTRONICA
  - 16.00 L'AMICO GIPSY - Telefilm
  - 16.30 MAGICI - Con Piero Chambretti (1ª parte)
  - 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
  - 17.05 MAGICI - Con Piero Chambretti (2ª parte)
  - 18.00 TG1 - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
  - 18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
  - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.00 ITALIA-INGHILTERRA - Calcio Under 21
  - 21.50 TELEGIORNALE
  - 22.05 PROFESSIONE PERICOLO - Telefilm con Lee Majors e Douglas Barr
  - 22.55 CIAO AMICO - Con Valerio Morola e Flavio Fortunato
  - 23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
  - 23.15 TG2 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampò
  - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 - I LIBRI
  - 13.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun
  - 14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
  - 16.00 DSE - SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE - (5ª puntata)
  - 16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
  - 17.25 BULGARIA-DANIMARCA - Calcio - diretta da Sofia
  - 18.10 TG2 - SPORTESSA
  - 18.20 BULGARIA-DANIMARCA - 2ª parte
  - 18.40 COMICHE
  - 19.45 TG2 - TG2 LO SPORT
  - 20.30 UNO SCANDALO PERBENE - Film con Giuliana De Sio e Ben Gazzara
  - 21.55 TG2 - STASERA
  - 22.05 TRIBUNA POLITICA - Con Dc - Pci - Msi-Dn - Psd - Pri - Svp
  - 23.00 TRE DONNE - Film con Shelley Duvall. Regia di Robert Altman
- Raitre**
  - 12.15 PALLAVOLO: ITALIA-ALGERIA
  - 13.00 I VELIERI - Film con Monique Leynaud
  - 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo (5ª puntata)
  - 14.30 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese (6ª puntata)
  - 15.00 MICCIO, IL PIANTISTA DI GIURGO GOZZANO
  - 16.00 DSE: BENI CULTURALI E AMBIENTALI
  - 16.35 CICLISMO - Gand-Vervelom (Dai Sotgi)
  - 17.15 DADAUMPA - A cura di Sergio Vazzana
  - 18.10 L'OROCROCCIO - Con Fabio Fazio e Simonetta Zucchi
  - 19.00 TG3 - Notizie nazionali e regionali
- 19.35 I MISTERI DELLA PROVINCIA** - «Poeti e filosofia»
- 20.05 DSE: IMMAGINI PER LA SCIENZA** - «Le vive della lana»
- 20.15 WARGAMES GIOCHI DI GUERRA** - Film con Alby Sheedy
- 22.10 DELTA: UN TRENO NEL CUORE DEL SUD**
- 23.15 I FISICI** - Prosa, con Paolo Carlini, Paola Gassman. Regia di Vittorio Barone

- Canale 5**
  - 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
  - 10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
  - 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz
  - 11.30 TUTTINFAMIGLIA - Goco a quiz
  - 12.00 BIS - Goco a quiz con Mike Bongiorno
  - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Goco a quiz
  - 13.05 TELEGIORNALE - Goco a quiz
  - 14.25 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
  - 15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
  - 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
  - 16.45 HAZZARD - Telefilm con Chatterine Bach
  - 17.30 DOPPIO SLALOM - Goco a quiz
  - 18.00 WEBSTER - Telefilm con Emmanuel Lewis
  - 18.30 C'EST LA VIE - Goco a quiz
  - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
  - 19.30 ZIG ZAG - Goco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
  - 20.30 UNA POLTRONA PER DUE - Film con Dan Aykroyd. Regia di John Landis
  - 23.00 BIG BANG - Settimanale scientifico
  - 23.45 LA GRANDE BOXE - Sport
  - 0.55 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
  - 9.00 MARINA - Telenovela
  - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
  - 10.00 CATENE - Film con Amedeo Nazzari
  - 11.45 MAGAZINE - Attualità
  - 12.15 MR. ABBOTT E FAMILIA - Telefilm
  - 12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
  - 14.15 DESTINI - Telenovela
  - 15.00 AGUA VIVA - Telenovela
  - 15.15 ARGENTINO - Film con Yvonne Sanson
  - 17.00 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
  - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
  - 18.50 IRVAN - Sceneggiato
  - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
  - 20.30 CALIFORNIA - Telefilm
  - 21.30 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
  - 22.00 I SENZA NOME - Film con Alan Delon, Gian Maria Volontè
  - 0.20 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
  - 1.10 MUD SQUAD - Telefilm con Michael Cole
- Italia 1**
  - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
  - 8.55 SANFORD & SON - Telefilm
  - 9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 10.10 WONDER WICKIAN - Telefilm
  - 11.00 LA DONNA BIONCA - Telefilm
  - 11.50 QUINCY - Telefilm

- 12.40 AGENZIA ROCKFORD** - Telefilm
  - 13.20 HELP** - Goco a quiz con i Gatti di Vicolo Miracoli
  - 14.15 DEEJAY TELEVISION**
  - 15.00 RALPH SUPERMAXIERO** - Telefilm
  - 16.00 BIM BUM BOM**
  - 16.00 STAR TRIP** - Telefilm
  - 19.00 GIOCO DELLE COPPE** - Goco a quiz. Con Marco Predolin
  - 19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS** - Telefilm
  - 20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE** - Cartoni animati
  - 20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO** - Con Gigi Sabari
  - 22.30 PREMIERE** - Settimanale di cinema
  - 23.05 LA MASCHERA DI FRANKENSTEIN** - Film con Christopher Lee
  - 0.30 CANNON** - Telefilm
  - 1.20 STRIKE FORCE** - Telefilm
  - 2.05 GLI INVINCIBILI** - Telefilm
- Telemontecarlo**
    - 17.15 LA FAMIGLIA MEZZI - Cartoni animati
    - 17.50 LA PIETRA DI MARCO - Telefilm
    - 18.20 OROSCOPO DI DOMANI
    - 18.25 CARTONI ANIMATI
    - 18.40 TELEMENU - Consigli di cucina
    - 18.45 DANCING DAYS - Telenovela
    - 19.30 TMC NEWS - BOLLETTINO METEOROLOGICO
    - 19.45 MESSICO '86 - Calcio
    - 20.00 CALCIO: BULGARIA-DANIMARCA
    - 22.00 VIVA MEXICO - In occasione dei prossimi mondiali di calcio
    - 22.45 CALCIO: SVIZZERA-GERMANIA
  - Euro TV**
    - 11.45 PICCOLO MONDO ANTICO - Sceneggiato (3ª puntata)
    - 13.00 CARTONI ANIMATI
    - 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
    - 14.30 RINAMORARSI - Telenovela
    - 15.45 LA BUONA TAVOLA
    - 16.00 IL PASSO DEL CARNEFICE - Film con J. Garfield
    - 17.30 DON CRUCIFIX STORY - Cartoni animati
    - 19.00 MORK E MINDY - Telenovela con Robin Williams
    - 20.00 CANDY CANDY - Cartoni animati
    - 20.30 INSIDERS - Telefilm
    - 21.30 DOT. JOHNSON - Telefilm
    - 22.20 TOTO CERCA CASA - Film con Totò
    - 0.20 ESPLOSIONI - Film di Katsumune Ishida
  - Rete A**
    - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
    - 14.00 MARIANA, IL DRITTO DI NASCERE - Telenovela
    - 15.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
    - 15.00 NOTTE D'ODIO - Sceneggiato
    - 16.00 NATALIE - Telenovela
    - 17.00 FELICITÀ - DOVE SEI - Telenovela
    - 17.30 DON CRUCIFIX STORY - Cartoni animati
    - 19.30 MARIANA: IL DRITTO DI NASCERE - Telenovela
    - 20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
    - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
    - 21.00 NATALIE - Telenovela
    - 22.00 NOTTE D'ODIO - Sceneggiato
    - 23.30 SUPERPROPOSTE

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57; 9 Radio anche: 12.03 Via Asago Ten-14, 03 Master City, 15.03 Hottel, 16 il pagnone, 19.25 Audio box, 20 che disgrazia l'ingegno; 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30, 6 giorni: 8.45 Andrea; 10.30 Radiodue 3131; 15-18.30 Scusi ha visto il pomogio?; 18.32 Le ore della musica; 19.57 Il concerto di cinque; 21.30 Radiodue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Prebudo; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 12 Pomogio musicale; 17-19 Spazio Tre; 21.10 Album Berg nel centenario della nascita; 23 il jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
  - Ore 7.20 Identikit, gioco per posta, 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Sperone; 11 I 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasoli; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of time, per posta; Sessu e musica, il maschio della settimana. Le stelle delle stelle, 15 Show-biz news, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo